

## STUDI DI CONSULENZA AZIENDALE

Via Tacchi, 1 – Rovereto  
Tel. 0464 435144 Fax 0464 439210  
sito: [www.studiogpc.it](http://www.studiogpc.it)

Rovereto, 15 Marzo 2016

### CIRCOLARE 05/2016

#### LE AGEVOLAZIONI PER LE IMPRESE

*Gentile Cliente,  
si passano in rassegna le principali agevolazioni nazionali per il 2016.*

## LE AGEVOLAZIONI D'IMPRESA

Il sistema normativo attuale prevede una serie di agevolazioni che favoriscono gli investimenti strutturali e d'esercizio effettuati dalle imprese, prevedendo in alcuni casi delle agevolazioni *ad hoc* per determinati settori di categoria.

La presente circolare intende ripercorrere i singoli provvedimenti con chiarezza applicativa e semplicità affrontando il panorama degli strumenti messi a disposizione delle Imprese.

### ASSEGNAZIONE AGEVOLATA BENI D'IMPRESA

La Legge di Stabilità all'art. 1 comma n. 121 ripropone **l'assegnazione/cessione agevolata** di beni immobili/mobili ai soci. È infatti consentito alle società di persone/capitali di assegnare/cedere **ai soci gli immobili, diversi da quelli strumentali per destinazione, o mobili iscritti in Pubblici registri non utilizzati come beni strumentali**, applicando le disposizioni di seguito esaminate. L'assegnazione/cessione va effettuata entro il **30.9.2016 a condizione che tutti i soci risultino iscritti nel libro dei soci alla data del 30.9.2015**, ovvero che vengano iscritti entro il 30.1.2016 in forza di un titolo di trasferimento avente data certa anteriore all'1.10.2015. A tal fine è dovuta un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi e IRAP **pari all'8% (10,50% se la società risulta non operativa in almeno 2 dei 3 periodi d'imposta precedenti l'assegnazione/cessione)** calcolata sulla differenza tra:

- il valore dei beni assegnati;
- il costo fiscalmente riconosciuto.

**Per le assegnazioni soggette a imposta di registro è prevista la riduzione alla metà delle relative aliquote e l'applicazione delle imposte ipocatastali in misura fissa.**

**Le riserve in sospensione d'imposta per effetto dell'assegnazione dei beni ai soci sono assoggettate ad un'imposta sostitutiva pari al 13%.** In sede di assegnazione la società può richiedere che il valore normale degli immobili sia determinato su base catastale, ossia applicando alla relativa rendita catastale rivalutata i moltiplicatori in materia di imposta di registro ex art. 52, DPR n. 131/86.

In caso di cessione, al fine della determinazione dell'imposta sostitutiva, **il corrispettivo, se inferiore al valore del bene ex art. 9, TUIR, o al valore catastale, è computato in misura non inferiore ad uno dei 2 valori.** In sede di approvazione è stato modificato il trattamento fiscale in capo al socio assegnatario limitando la non applicazione dell'art. 47, TUIR, ai commi 1, secondo periodo, e da 5 a 8. Di conseguenza, ora, **in capo al socio assegnatario (di società di capitali) l'operazione non risulta più fiscalmente irrilevante**, in quanto per lo stesso è prevista la tassazione degli utili in natura sulla parte eccedente la somma assoggettata ad imposta sostitutiva da parte della società. **Tuttavia il valore normale dei beni ricevuti, al netto dei debiti accollati, riduce il costo fiscalmente riconosciuto delle azioni.** Il versamento dell'imposta sostitutiva dovuta va effettuato:

- nella misura del 60% entro il 30.11.2016;
- il rimanente 40% entro il 16.6.2017.

Quanto sopra è applicabile anche alle società che hanno per oggetto esclusivo o principale la gestione dei citati beni e che entro il 30.9.2016 si trasformano in società semplici.

## ESTROMISSIONE IMMOBILE IMPRENDITORE INDIVIDUALE

Unitamente alla disposizione sull'assegnazione agevolata dei beni ai soci la Legge di stabilità dal comma n. 115 al comma n. 120; è stata prevista dalla Legge di Stabilità l'estromissione agevolata dell'immobile da parte dell'imprenditore individuale.

L'agevolazione:

- è riconosciuta agli immobili strumentali per natura ex art. 43, comma 2, TUIR, posseduti al **31.10.2015**;
- ha effetto "dal periodo di imposta in corso alla data del 1° gennaio 2016", ossia dal 2016;
- richiede il pagamento entro il **31.5.2016** di un'imposta sostitutiva dell'IRPEF / IRAP dell'8%.

L'imposta sostitutiva va calcolata sulla differenza tra il valore normale dell'immobile e il relativo costo fiscalmente riconosciuto. Le disposizioni in tema di agevolazione fiscale ricalcano quelle previste per l'assegnazione agevolata dei beni ai soci di cui in precedenza.

## MAXI AMMORTAMENTO 140%

L'art. 1 commi da 91 a 94 e 97, della Legge di Stabilità prevede, ai fini esclusivamente fiscali, che a seguito di un investimento in beni strumentali nuovi, acquisiti tramite un contratto di acquisto o di *leasing*, il costo deducibile fiscalmente subisca un incremento del 40%.

La norma fa riferimento agli investimenti fatti dal 15 Ottobre 2015 ed entro il 31 dicembre 2016. Il Costo è aumentato soltanto ai fini del calcolo dell'IRPEF e dell'IRES.

### CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE:

<b>Contribuenti ammessi all'agevolazione</b>	Società, Società Cooperative, Imprenditori Individuali, Professionisti
<b>Contribuenti esclusi all'agevolazione</b>	Contribuenti che operano nel settore: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Imbottigliamento di acque minerali;</li> <li>• Produzione di gas naturale;</li> <li>• Stabilimenti termali;</li> <li>• Aziende di distribuzione di materiale rotabile, materiale tranvie, funicolari e aerei completi di equipaggiamento</li> </ul>
<b>Operazioni Agevolate</b>	Acquisizione e/o <i>leasing</i> per beni strumentali materiali
<b>Beni strumentali ammessi in agevolazione</b>	Beni strumentali un coefficiente di ammortamento fiscale maggiore del <b>6,5%</b> . L'agevolazione riguarda anche gli investimenti in <b>impianti fotovoltaici</b> .
<b>Agevolazione</b>	Il prezzo di acquisto o la quota capitale di leasing sono aumentati del 40% ai fini del calcolo delle imposte.
<b>Riflessi fiscali soggetti IRES</b>	L'aumento del valore fiscale del bene permette un aumento dell'ammortamento fiscale riconosciuto. <b>Aumento del costo deducibile:</b> $(40\% \times 27,5\%) = 11\%$
<b>Riflessi fiscali soggetti IRPEF</b>	L'aumento del costo deducibile, varia in base agli scaglioni del singolo contribuente.
<b>Esclusione e Perdita dell'Agevolazione</b>	I beni <b>non dovranno essere venduti</b> prima della fine del periodo di ammortamento. In caso di cessione del bene prima della conclusione del processo di ammortamento bisogna restituire al fisco il bonus ricevuto, per cui nel determinare la plusvalenza/minusvalenza, occorrerà operare una rettifica per i maggiori ammortamenti fiscali dedotti.

### Operazioni agevolate:

Sono considerate agevolabili:

1. L'acquisto con la concessione in comodato d'uso a terzi con il vincolo per il terzo, di utilizzare il bene per l'attività professionale come bene strumentale;
2. L'acquisto con la concessione in locazione a terzi con il vincolo per il terzo di utilizzare il bene per l'attività professionale come bene strumentale;
3. Contratti di appalto in cui è prevista la realizzazione di un bene strumentale entro la data del 31 dicembre 2016. In questo caso l'aumento del valore fiscale viene considerato sul prezzo e i corrispettivi versati all'appaltatore. Inoltre è previsto in caso di acquisizione con esecuzione per "stato avanzamento lavori" di commisurare il valore dell'agevolazione in base ai corrispettivi versati;
4. Acquisto di autoveicoli utilizzati come beni strumentali, l'acquisto di autoveicoli utilizzati come beni strumentali per attività rivolte al pubblico o per uso promiscuo per i dipendenti (in questo ultimo caso è prevista la deducibilità parziale pari al 20% e 70%);
5. L'acquisto mediante *leasing* finanziario prevede che l'agevolazione sia ripartita per tutta la durata del contratto e tenendo conto della quota di canone relativa al capitale e escludendo dalla maggiorazione la quota di interessi.

### ESEMPIO MAXIAMMORTAMENTO IMPIANTI

Acquisto di un macchinario per un valore pari a 20.000 € ammortizzabile con un coefficiente pari al 15%. Con l'agevolazione il costo fiscale è pari a 28.000 € con un coefficiente pari al 15%.

Descrizione	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Anno 5	Anno 6	Anno 7
<b>Ammortamento fiscale senza agevolazione</b>	3.000	3.000	3.000	3.000	3.000	3.000	2.000
<b>Risparmio IRES (27,5 * Amm.)</b>	825	825	825	825	825	825	550
<b>Ammortamento fiscale con agevolazione</b>	4.500	4.500	4.500	4.500	4.500	4.500	1.000
<b>Risparmio IRES (27,5 * Amm.)</b>	1.237,5	1.237,5	1.237,5	1.237,5	1.237,5	1.237,5	275

Considerato che per gli autoveicoli la deduzione dall'imposta sui redditi, sia essa sulle persone fisiche che sulle persone giuridiche è pari al 20%, con la nuova agevolazione fiscale in base alla tipologia ai autoveicolo acquistato e al suo utilizzo nell'ambito aziendale viene prevista una diversa deduzione dalla base imponibile.

Si presentano di seguito alcuni semplici esempi riguardo l'acquisto di autoveicoli.

### ESEMPIO MAXIAMMORTAMENTO AUTOVEICOLI

1. **Acquisto di un'autovettura generica, per la quale il costo è compreso il 60% di Iva non detraibile € 20.000. Percentuale di ammortamento 25 %.**

1.a) **Caso auto Generale acquisita ed utilizzata da un'impresa.**

	2015
<b>Ammortamento civilistico</b>	20.000 € x 25% = € 5.000
<b>Ammortamento fiscale</b>	18.076 € x 25% x 20% = € 904,00 (Arrotondato).
	<b>2016 (Maxi Ammortamento)</b>
<b>Ammortamento civilistico</b>	20.000 € x 25% = € 5.000
<b>Ammortamento fiscale</b>	(18.076 + (40% x 18.076)) € x 25% x 20% = € 1.265,00 (Arrotondato).

**1.b) Caso auto generale acquisita ed utilizzata da un dipendente dell'impresa.**

	2015
<b>Ammortamento civilistico</b>	20.000 € x 25% = € 5.000
<b>Ammortamento fiscale</b>	18.076 € x 25% x 70% = € 3.500,00 (Arrotondato).

	2016 (Maxi ammortamento)
<b>Ammortamento civilistico</b>	20.000 € x 25% = € 5.000
<b>Ammortamento fiscale</b>	(20.000 + (40% x 20.000)) € x 25% x 70% = € 4.900,00 (Arrotondato).

**ESEMPIO MAXIAMMORTAMENTO AUTOVEICOLI**

**2. Acquisto di un'autovettura generica, per la quale il costo è compreso il 60% di Iva non detraibile € 15.000. Percentuale di ammortamento 25 %.**

**2.a) Caso auto generale acquisita ed utilizzata da un'impresa.**

	2015
<b>Ammortamento civilistico</b>	15.000 € x 25% = € 3.750
<b>Ammortamento fiscale</b>	15.000 € x 25% x 20% = € 750 (Arrotondato).
	2016 MAXIAMMORTAMENTO
<b>Ammortamento civilistico</b>	15.000 € x 25% = € 3.750
<b>Ammortamento fiscale</b>	(15.000 + (40% x 15.000)) € x 25% x 20% = € 1.050,00 (Arrotondato).

**2.b) Caso auto generica acquisita ed utilizzata da un dipendente dell'impresa.**

	2015
<b>Ammortamento civilistico</b>	15.000 € x 25% = € 3.750
<b>Ammortamento fiscale</b>	15.000 € x 25% x 70% = € 1.050,00 (Arrotondato).

	2016 (Maxi Ammortamento)
<b>Ammortamento civilistico</b>	15.000 € x 25% = € 3.750
<b>Ammortamento fiscale</b>	(15.000 + (40% x 15.000)) € x 25% x 70% = € 3.675,00 (Arrotondato).

**ESEMPIO MAXIAMMORTAMENTO AUTOVEICOLI**

Per agenti e rappresentanti occorre ricordare che il limite di ammortamento auto, escludendo l'iva che normalmente si deduce al 100% è di € 25.823, aumentato del 40% passa ad € 36.152 e la quota di ammortamento fiscalmente deducibile è pari all' 80%.

**CREDITO RICERCA E SVILUPPO<sup>1</sup>**

Il credito d'imposta per ricerca e sviluppo, previsto dal Decreto Legge 145/2013 e definito dal D.M. del 27 maggio 2015 ha introdotto un credito d'imposta per le società o le imprese individuali che effettueranno investimenti in ricerca e sviluppo fino al 31 dicembre 2019.

**Attività Agevolate:**

- Lavori sperimentali o teorici anche senza applicazioni o usi commerciali diretti;
- Ricerca dedita all'obiettivo di creare nuovi prodotti, processi o servizi per il miglioramento di quelli già esistenti;

<sup>1</sup> Cfr. *Il Bonus Ricerca e Sviluppo*, Circolare n. 10/2015 del 14 Ottobre 2015, Studio GPC.

- Progettazione per la creazione di nuovi prodotti, processi o servizi per il miglioramento di quelli già esistenti;
- Produzione e il collaudo di prodotti, processi o servizi, a condizione che non siano impiegati o trasformati in vista di applicazioni industriali o per finalità commerciali.

**Requisiti:**

- Spesa minima pari a 30.000 € per anno fiscale;
- La spesa deve eccedere la media degli investimenti realizzati nei 3 periodi precedenti a quello in corso al 31 dicembre 2015;

**Costi agevolabili:**

- I costi relativi a personale altamente qualificato;
- Quote di ammortamento delle spese di acquisizione o utilizzazione di strumenti e attrezzature di laboratorio;
- Spese di ricerca relativi a contratti con enti di ricerca, università ed organismi e anche con start-up innovative;

**Credito concesso:**

Il credito, concesso fino all'importo massimo di 5 milioni per ciascun beneficiario, è pari al:

- 50% della spesa incrementale relativa ai costi del personale altamente qualificato;
- 25% della spesa incrementale relativa ai costi di ammortamento delle spese di acquisizione o utilizzazione di strumenti ed altre attrezzature di ricerca.

Il credito è riconosciuto in considerazione dell'aumento della spesa in ricerca e sviluppo rispetto agli esercizi precedenti.

La spesa incrementale è calcolata singolarmente per le due categorie, e il credito d'imposta viene indicato nell'Unico del periodo d'imposta in cui ci sono avute le spese.

## AGEVOLAZIONE IRAP

Il legislatore a partire dal 1° Gennaio 2015 ha previsto la possibilità di dedurre dalla base Imponibile IRAP, il costo relativo ai contratti a tempo indeterminato.

**CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE:**

<b>Contribuenti ammessi all'agevolazione</b>	Soggetti che determinano la base imponibile in base agli articoli dal 5 al 9 del Dlgs 446/97
<b>Contribuenti esclusi dall'agevolazione</b>	Enti non Commerciali
<b>Spese e Costi del Lavoro ammesse in deduzione</b>	TFR più i costi relativi a contratti di lavoro per somministrazione a tempo indeterminato + Costi per contratti di lavoro a tempo indeterminato.

I soggetti che non potendo beneficiare della riduzione IRAP poiché non hanno dipendenti possono usufruire di un credito d'imposta pari al **10%** dell'Imposta lorda. In questo caso viene riconosciuto un credito d'imposta solo per i contribuenti che non hanno detenuto personale dipendente nel corso dell'anno. Il meccanismo di compensazione è orizzontale, con l'esclusività di poter compensare il credito con le altre imposte.

## L'INCENTIVO SABATINI BIS

Il D.L. 69/2013 all' art. 2 prevede la riformulazione dell'incentivo alle imprese definito come "Legge Sabatini Bis". La disposizione prevede un contributo in conto interessi da concedere a fronte di finanziamenti accessi per l'acquisto, anche in condizioni di leasing, di macchinari ed impianti, beni strumentali, intesi come investimento in hardware, software e in tecnologie digitali.

### CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE:

<b>Operazioni Agevolate</b>	Acquisto di beni strumentali, impianti e macchinari anche attrezzature digitali, tramite operazioni di leasing o prestiti finanziari.
<b>Valore del Contributo</b>	Il contributo è pari al valore degli interessi bancari stipulati ad un tasso convenzionale del 2,75 %
<b>Durata Massima del Prestito su cui matura l'agevolazione</b>	5 Anni
<b>Operazioni Finanziarie</b>	Valore non superiore a 2 milioni di euro
<b>Agevolazioni Connesse</b>	Possibilità di accesso alla garanzia del fondo di garanzia con una copertura dell'80% dell'importo complessivo del prestito.
<b>Contribuenti ammessi all'agevolazione</b>	Piccole e medie imprese e Micro imprese.
<b>Cumulo con altre agevolazioni</b>	Agevolazione cumulabile con le altre agevolazioni del regime de <i>minimis</i> .
<b>Contribuenti esclusi dall'agevolazione</b>	Imprese in difficoltà finanziaria, imprese legate all'attività carboniera, le imprese finanziarie ed assicurative, settore del latte o dei prodotti caseari e settore dei trasporti su merci e aereo.

## AIUTO ALLA CRESCITA ECONOMICA (ACE)

A sostegno dello sviluppo economico del paese e delle imprese (D.L. 201 del 6 Dicembre 2011), il legislatore ha disciplinato un sostegno alle operazioni di patrimonializzazione delle imprese. L'agevolazione consiste in una diminuzione della base Imponibile Irpef o Ires in percentuale del patrimonio netto o in percentuale o dell'aumento del capitale proprio.

### CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE:

<b>Calcolo della variazione di capitale proprio</b>	La variazione del capitale si calcola sommando algebricamente gli aumenti di capitale, i versamenti in denaro effettuati dai soci, l'accantonamento a riserva di utili ed i decrementi intercorsi nell'anno.	
<b>Valore di riferimento per il reddito nozionale</b>	Il valore del reddito nozionale è determinato moltiplicando la variazione per l'aliquota. Nel caso in cui la variazione sia positiva allora si prende in considerazione l'ammontare del capitale al netto della variazione. Per le società di persone è possibile prendere come base il valore del patrimonio netto	
<b>Aliquota ACE</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
	4,5%	4,75%

$$\text{ACE (Reddito Nozionale) Società di Persone} = (\text{Patrimonio Netto}) \times (\text{Aliquota (n)})$$

$$\text{ACE (Reddito Nozionale) Società di capitali} = (\text{Variazione di Capitale Proprio}) \times (\text{Aliquota (n)})$$

Effetto Fiscale	IRES	(27,5 %) x (Reddito Nozionale)
	IRPEF	(Aliquota Scaglione) x (Reddito Nozionale)

L'agevolazione va a diminuire direttamente l'imposta dell'esercizio. Nel caso in cui l'ACE sia eccedente rispetto all'imposta allora è possibile utilizzare l'eccedenza negli esercizi successivi senza limiti di tempo; inoltre a seguito del D. L. 91/2014 è possibile utilizzare l'eccedenza come credito d'imposta IRAP. Le eccedenze riportabili sono quelle determinate a partire dal periodo d'imposta 2014.

## AGEVOLAZIONI NEL SETTORE DEL TURISMO

Il settore del turismo, beneficia per il triennio 2014-2016 di un duplice, specifico credito d'imposta, introdotto dal D.L. 83/2014. Il decreto prevede due agevolazioni a favore delle imprese:

- Il credito d'Imposta per la digitalizzazione delle strutture ricettive;
- Il credito d'Imposta per riqualificazione delle strutture ricettive.

### CREDITO PER DIGITALIZZAZIONE DELLE STRUTTURE RICETTIVE

#### CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE:

Soggetti Beneficiari	Singoli o aggregati con servizi extraricettivi. In caso di aggregazione il destinatario è l'esercizio ricettivo singolo.
Importo massimo delle spese	Importo massimo: 41.666 €
Credito d'Imposta massimo	Credito massimo: 12.500 €
Credito d'Imposta	30% delle Spese
Obblighi Procedurali	Presentazione in via telematica di una specifica domanda al ministero dei beni culturali

### CREDITO PER RIQUALIFICAZIONE DELLE STRUTTURE RICETTIVE

#### CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE:

Soggetti Beneficiari	Singoli o aggregati con servizi extraricettivi. In caso di aggregazione il destinatario è l'esercizio ricettivo singolo.
Operazioni Agevolate	Operazioni di manutenzione, risanamento conservativo, ristrutturazione, incremento energetico, eliminazione barriere architettoniche, acquisto di beni d'arredo.
Importo massimo delle spese	Importo massimo: 200.000 €
Credito d'Imposta massimo	Credito massimo: 60.000 €
Credito d'Imposta	30% delle spese
Obblighi Procedurali	Presentazione in via telematica di una specifica domanda al ministero dei beni culturali e del turismo



## PATENT BOX

Il regime fiscale agevolato “*Patent Box*” previsto dalla Legge di Stabilità 2015 del 23 dicembre 2014: art. 1 commi dal 37 al 45; consente la detassazione del reddito derivante dall’utilizzo di marchi e/o brevetti. Il regime agevola la tassazione ai fini Ires o Irpef del reddito e del valore della produzione netta ai fini Irap. La detassazione prevede una variazione in diminuzione del reddito ottenuto dall’utilizzo di marchi e brevetti. Il legislatore prevede una percentuale di agevolazione sia per il reddito percepito, sia in caso di plusvalenza derivante dalla cessione del marchio.



### CARATTERISTICHE DELL’AGEVOLAZIONE:

<b>Contribuenti ammessi all’agevolazione</b>	Società, Società Cooperative, Imprenditori Individuali, Professionisti, Enti Pubblici e privati, trust con oggetto esclusivo. Soggetti non residenti che hanno sede in uno stato che ha firmato una convenzione contro la doppia imposizione.		
<b>Durata dell’Agevolazione</b>	5 anni		
<b>Operazioni Agevolate</b>	Redditi derivanti dall’utilizzo di beni, marchi e brevetti acquisiti o prodotti nel corso del 2016, plusvalenze derivanti dalla cessione del marchio o brevetto.		
<b>Agevolazione</b>	Il reddito derivante dall’utilizzo di quel bene.		
<b>Percentuale di Agevolazione (Utilizzo del Bene Immateriale)</b>	<b>Anno 2015</b>	<b>Anno 2016</b>	<b>Anno 2017</b>
	30%	40%	50%
<b>Percentuale di Agevolazione (Plusvalenza relativa alla cessione del Bene Immateriale)</b>	90% del Reddito se lo stesso reddito viene reinvestito nell’Impresa di riferimento.		

Il regime agevolativo viene richiesto per opzione dal contribuente su **istanza presentata presso l’Agenzia delle Entrate**.

Per gli anni successivi al primo si è in attesa di un provvedimento dell’Agenzia delle Entrate che determinerà l’utilizzo dell’opzione, inoltre la società potrà beneficiare del regime dall’anno d’imposta in cui si è presentata la domanda, ma solo dopo la stipulazione dell’accordo con l’Agenzia delle Entrate.

### ESEMPIO UTILIZZO “PATENT BOX”

<b>Presentazione: Istanza per l’adesione al regime patent box</b>	<b>2015</b>
	
<b>Accordo con l’Agenzia delle Entrate</b>	<b>2016</b>
	
<b>Periodo d’imposta di esercizio di adesione al regime</b>	<b>2015</b>

## L'ART BONUS

La Legge di Stabilità 2016 all'art. 1 comma n. 318 mantiene anche per il 2016 il credito d'imposta per le erogazioni liberali a favore della cultura o di altri beni e/o soggetti pubblici, fondazioni, realizzazione di nuove strutture, restauro e potenziamento di strutture esistenti stabilito dal Decreto Legge 83/2014. Il legislatore vuole favorire il contribuente garantendo un credito d'imposta per le donazioni e le erogazioni liberali a favore di progetti culturali o enti di ricerca.

### CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE:

<b>Operazioni Agevolate</b>	Erogazioni liberali a favore di fondazioni ed enti. Sostegno ad opere di restauro, protezione e manutenzione di opere d'arte e beni culturali.
<b>Misura dell'Agevolazione</b>	<b>IRES persone giuridiche:</b> 65% dell'erogazione
	<b>IRPEF soci di società di persone:</b> proporzionato alle quote di partecipazione
	<b>IRPEF persone fisiche:</b> 15% dell'erogazione
	<b>IRPEF persone fisiche:</b> Titolari di reddito d'impresa pari al 5% dei ricavi
<b>Durata dell'Agevolazione</b>	3 esercizi
<b>Eccedenze dell'Agevolazione</b>	L'eccedenza non utilizzata in tre anni può essere utilizzata negli esercizi successivi.
<b>Obblighi relativi all'Agevolazione</b>	I soggetti beneficiari devono comunicare mensilmente al Ministero dei Beni e delle attività Culturali delle erogazioni liberali.

## REGIME AGEVOLATO PER IL GASOLIO E ACCISE

Un settore che da sempre è interessato da diverse misure di incentivo di carattere fiscale è quello dell'autotrasporto. In tale ambito agiscono agevolazioni fiscali in forma di credito d'imposta ed in forma di deduzioni forfettarie che si traducono in un abbattimento della base imponibile. Con la Legge di Stabilità del 2016 *dal* comma n. 645 al comma n. 655 dell'art. 1 viene rinnovato il credito d'imposta relativo alle accise.

### CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE:

<b>Contribuenti ammessi all'Agevolazione</b>	Contribuenti che effettuano trasporto merci con veicoli superiori a <b>7,5 tonnellate con categoria "Euro 3" o superiore.</b>
<b>Fruizione dell'Agevolazione</b>	Recupero delle accise tramite credito d'imposta o tramite istanza di rimborso.
<b>Tempi di rientro dell'Agevolazione</b>	Utilizzo del credito d'imposta entro il 31 Dicembre 2016 o con istanza di rimborso da presentare entro il 30 Giugno 2017.
<b>Obblighi relativi all'Agevolazione</b>	I soggetti beneficiari devono comunicare mensilmente i dati al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali delle erogazioni liberali.

È stata prevista anche una deduzione forfettaria per imprese di autotrasporto di merci per i trasporti effettuati dall'imprenditore.

#### CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE:

<b>Deduzione</b>	Unica misura <b>se effettuati al di fuori del comune di appartenenza dell'imprenditore.</b>
<b>Deduzione</b>	Nel limite <b>del 35%</b> del predetto importo per i trasporti effettuati <b>all'interno del Comune in cui ha sede l'impresa.</b>

È stata prevista anche una deduzione forfetaria per imprese di autotrasporto di merci per trasferte dei dipendenti fuori comune.

#### CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE:

<b>Deduzione territorio Nazionale</b>	59,65 euro per le spese non documentate per trasporti effettuati nella Regione o nelle Regioni confinanti.
<b>Deduzione territorio Estero</b>	95,80 euro per le spese non documentate per trasporti effettuati oltre questo ambito.

È previsto anche il credito d'imposta per il recupero del contributo al Servizio Sanitario Nazionale sui premi di assicurazione.

#### CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE:

<b>Credito d'Imposta in compensazione orizzontale</b>	Fino ad un massimo di 300 € per veicolo le somme versate nel 2015 a titolo di contributo per il Ssn sui premi di assicurazione per responsabilità civile.
---	---

### AGEVOLAZIONI NEL SETTORE DELL'AGRICOLTURA

L'agricoltura è un settore interessato da importanti agevolazioni fiscali. La Legge di Stabilità all'art. 1 commi n. 13, n. 14, n. 70. Qui vi riepiloghiamo le principali agevolazioni fiscali:

<b>IVA</b>	<b>IMPOSTE SUL REDDITO</b>	<b>IRAP</b>	<b>ALTRE IMPOSTE INDIRETTE</b>
L'art. 34 del Dpr. 633/1972 si prevede un regime speciale di tassazione, con il quale sulle cessioni di beni si applicano le percentuali di compensazione per determinare l'IVA in detrazione. È aumentato il coefficiente di compensazione per il latte (8%).	L'art. 32 del DPR. 917/1986 prevede un regime di tassazione naturale determinato con la sostituzione del reddito derivante dall'attività agricola con la sostituzione del reddito agrario e dominicale determinato con le rendite catastali. Rientrano nel sistema di tassazione sostitutiva anche la produzione di energia fotovoltaica e agroforestale entro un limite di 260.000 kwh.	I produttori agricoli sono soggetti passivi IRAP, con aliquota ridotta e pari all'1,9% fino al 2015. Dal 2016 viene abolita la tassazione IRAP	Gli acquisti di terreni agricoli e relative pertinenza da parte di imprenditori agricoli professionali e coltivatori diretti scontano l'imposta di registro in misura fissa e le imposte catastali nella misura dell'1%.

Nella Legge di Stabilità viene posta particolare attenzione al settore agricolo con le numerose modifiche al regime fiscale del settore. Ve ne presentiamo le principali:

TERRENI MONTANI e ALTRE AGEVOLAZIONI			
IVA	IMPOSTE SUL REDDITO	IRAP	IMU
Dal 2017 sarà abolito il regime di esonero per le imprese agricole con volume d'affari a 7.000 € che dovranno osservare i normali obblighi contabili.	L'art. 32 del Dpr. 917/1986 prevede un regime di tassazione naturale determinato con la sostituzione del reddito derivante dall'attività agricola con la sostituzione del reddito agrario e dominicale determinato con le rendite catastali. Rientrano nel sistema di tassazione sostitutiva anche la produzione di energia fotovoltaica e agroforestale entro un limite di 260.000 kwh.	Viene abolita la tassazione IRAP per le attività agricole.	Per i terreni montani e parzialmente montani viene prevista l' <b>esenzione IMU</b> . L'esenzione dal 2016 rientra ma allo stesso tempo viene prevista la tassazione del reddito dominicale.

Con Decreto del 13/01/2015 del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali ha previsto un'agevolazione sotto forma di credito d'imposta per i contratti di rete stipulati tra singole imprese, titolari di reddito d'impresa o reddito agrario:

1. Che producono prodotti agricoli della pesca, acquacoltura;
2. Che siano piccole e medie imprese.

**Il credito d'imposta è riconosciuto per** costi di consulenza, attivi materiali per la costruzione, costi per tecnologie e strumenti hardware e software, costi di ricerca e sperimentazione, costi per l'acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore e marchi, costi per la formazione dei titolari d'impresa, costi per la promozione dei prodotti della filiera e costi per la comunicazione e la pubblicità delle attività della rete. Il contributo è **pari al 40%** delle spese sostenute e certificate nell'anno con un massimale pari a 400.000 € per ogni anno del triennio e con un minimo pari al 40% delle spese sostenute e certificate nell'anno con un minimo pari a 15.000 € per ogni anno del triennio.

\*\*\*\*\*

Per approfondimenti si prega di contattare il professionista di riferimento.

\*\*\*\*\*